

Intesa tra Regione e Comune di Rende

Ex Legnochimica Bonifica nel 2018

Necessaria una graduatoria con tutti i siti inseriti nel registro

Francesco Mannarino
RENDE

La Regione Calabria, ieri mattina, intorno alle 12, ha incontrato i rappresentanti del Comune di Rende per la vicenda della Legnochimica, l'ex fabbrica chiusa da anni nella zona industriale d'oltre Campagnano. L'assessore regionale all'Ambiente, Rizzo, da una parte, ed il sindaco Marcello Manna, l'assessore Domenico Zicarelli ed il dirigente Azzato dall'altra. Si è trattato, tra l'altro, del primo incontro ufficiale. Bonifica sì, ma non subito: questa la notizia.

Occorrono i tempi tecnici ma ormai la decisione sembra essere presa. Tanto da far rallegrare gli amministratori rendesi, a margine dell'incontro. «Siamo assolutamente soddisfatti», annuncia proprio l'assessore Zicarelli, di ritorno da

Catanzaro, «l'assessore Rizzo ed il presidente Oliverio hanno espresso massima disponibilità e soluzioni definitive per una vicenda che ha destato e continua a destare seria preoccupazione tra i cittadini. Non solo per gli incendi della scorsa estate ma anche per tutti i problemi che, in così tanti anni, ha causato». Quali sono allora i tempi reali della bonifica? «Nei primi mesi del 2018, ovvero tra poco tempo, si dovrebbe dare il via al Piano di bonifica», le parole dell'assessore, «il tempo di pubblicare ufficialmente una sorta di graduatoria con l'elenco di tutti i siti regionali inseriti nel registro. Operazione propedeutica al passaggio economico e finanziario da parte del ministero competente. La prossima settimana, difatti, sarà convocata una nuova riunione, sempre a Catanzaro, allargata questa volta a tutti i soggetti interessati, dal ministero appunto all'Arpacal fino alla Protezione civile ed alla Prefettura di Cosenza». ◀